

Discarica, una A Rovato nuovi conferimenti

Una riapertura funzionale alla messa in sicurezza della discarica di Rovato, così da favorire e ottimizzare il processo di reinserimento ambientale del sito.

Ad autorizzare il progetto presentato da Cogeme è stata la Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità della Regione Lombardia che lo scorso 16 gennaio, con decreto n. 251, ha acconsentito alla messa in sicurezza mediante smaltimento di rifiuti non pericolosi.

Questo risultato giunge a conclusione della procedura regionale di Valutazione Ambientale che, con decreto n. 15347 del 20 ottobre 2005 e dopo un complesso percorso che ha coinvolto tutti gli enti territoriali interessati, ha espresso il giudizio positivo alla compatibilità ambientale della proposta progettuale depositata da Cogeme.

L'intervento punta al minor conferimento possibile di rifiuti ed è stato considerato ottimale per assicurare un regolare deflusso delle acque meteoriche anche per tutto il periodo di gestione post operativa della discarica che, così come prevede la normativa vigente, ha una durata di 30 anni dalla data di cessazione dei conferimenti dei rifiuti.

La riapertura è avvenuta l'8 febbraio

anni dalla data di apertura. In tale periodo è previsto un conferimento di circa 586.700 m³ rifiuti non pericolosi di diversa tipologia. Verrà favorito lo smaltimento di rifiuti comparabili a materiale inerte e di quelli provenienti dagli scarti di lavorazione non più recuperabili, tutti comunque totalmente assenti di frazione organica.

Dunque, un'operazione strettamente funzionale al decorso post operativo dell'impianto: terminati i conferimenti previsti, previa autorizzazione degli enti alla definitiva e corretta chiusura della discarica, le attività di recupero ambientale verranno attivate entro 4 mesi e i lavori saranno completati in un periodo compreso tra i 18 e i 24 mesi successivi.

Una volta effettuati tutti i lavori di recupero, l'area occupata dalla discarica verrà interamente destinata a verde pubblico, attraverso l'intervento di riqualificazione ambientale autorizzato, preliminarmente concordato con l'Amministrazione comunale.

Per tutto il periodo di gestione dell'impianto, Cogeme provvederà a monitorare in continuo le acque di falda dei piezometri presenti in discarica, al fine di conoscere in tempo reale i valori dei parametri e quindi riscontrare eventuali anomalie che potrebbero richiedere ulteriori accertamenti mediante specifico campionamento

La conclusione dei lavori
è prevista entro circa tre



cura con inerti

in vista del parco boschivo

La discarica come si presenta oggi

Foto di Hermes Faustini



I dati verranno trasmessi in tempo reale tramite una centralina di controllo ai computer installati nella nostra società e presso gli enti di controllo (Agenzia Regionale Per l'Ambiente e Provincia) che potranno visualizzare e memorizzare i dati registrati.

A fronte di tale riapertura, Cogeme ha operato al fine di adeguare al meglio la viabilità. In accordo con l'Amministrazione Comunale di Rovato, per evitare che gli automezzi in attesa di conferire sostino lungo la strada nei pressi dell'impianto, è stato realizzato un piazzale asfaltato che consente la sosta di 18 automezzi contemporaneamente.

Per la mitigazione dell'impatto acustico e visivo verso le aree residenziali di Rovato, è stato realizzato il prolungamento della barriera antirumore esistente, posta lungo il cavalcavia di via I Maggio in direzione sud, per una lunghezza di circa 50 metri. L'intervento verrà completato entro i prossimi mesi con l'installazione di altri 80 metri di barriera anche in direzione nord.

Si è provveduto infine, lungo il lato est della strada vicinale delle Tese, ad integrare per un tratto di circa 120 metri i filari di piante esistenti con altre piante autoctone ad alto fusto.

Ecco come sarà l'impianto dopo il recupero ambientale

